



Fondazione Honegger R.S.A.

Bilancio sociale anno 2024

<i>Dati Anagrafici</i>	
<i>Sede legale in</i>	<i>ALBINO –VIA CAPPUCCINI 10</i>
<i>Codice Fiscale</i>	<i>80025590169</i>
<i>Numero Rea</i>	<i>348301</i>
<i>Partita Iva</i>	<i>01724950165</i>
<i>Fondo di dotazione Euro</i>	<i>Euro 4.827.113</i>
<i>Forma Giuridica</i>	<i>ONLUS</i>
<i>Attività di interesse generale prevalente</i>	<i>Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili</i>
<i>Settore di attività prevalente (ATECO)</i>	<i>87.3</i>
<i>Rete associativa cui l'ente aderisce</i>	<i>UNEBA e ACRB</i>
<i>Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce</i>	<i>31.12.2024</i>
<i>Data di redazione del progetto di bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente</i>	<i>29.4.2025</i>

Gentili Lettrici e Lettori,
Gentili Stakeholder,

è con grande piacere che vi presentiamo il Bilancio Sociale della Fondazione Honegger di Albino, relativo all'anno 2024. Si tratta di uno strumento di comunicazione e trasparenza attraverso il quale desideriamo raccontare in modo chiaro e accessibile l'insieme e la tipologia delle attività svolte, i risultati raggiunti e l'impatto sociale generato sul nostro territorio.

La Fondazione Honegger, da sempre al servizio delle persone più fragili, è radicata nella comunità di Albino e della Val Seriana, e si impegna ogni giorno nella promozione della dignità, dell'autonomia e del benessere delle persone anziane e non autosufficienti, nel rispetto dei valori di cura, accoglienza e responsabilità. Nel 2024 si è assistito finalmente ad un ritorno alla normalità dopo i tristi anni caratterizzati dalla fase pandemica e post pandemica.

Tutti i servizi hanno ripreso a "pieno regime" ed i servizi di cure domiciliari (C-DOM) e cure palliative domiciliari (CP-DOM), attuati e finanziati con risorse PNRR, hanno raggiunto un numero sempre crescente di utenti riscontrando i bisogni del territorio.

Dall'altro lato va segnalato purtroppo che, in continuità con il trend negativo degli ultimi anni, si è acuita la problematica, comune a tutti gli Enti che operano nel sistema sanitario e socio-sanitario, della carenza generalizzata di personale sanitario e socio assistenziale. Proprio tale problematica, che in chiave futura rischia di rappresentare il maggiore fattore di criticità per l'intero sistema di assistenza e cura, ha richiesto l'adozione di interventi mirati a contrastarne gli effetti come riportato all'interno della presente relazione.

Attraverso questo documento intendiamo non solo rendere conto delle risorse impiegate e delle scelte compiute, ma anche valorizzare il lavoro degli operatori, dei volontari, dei familiari e di tutti coloro che, in modi diversi, contribuiscono a rendere la Fondazione un luogo di vita, relazione e prossimità.

Il Bilancio Sociale rappresenta anche un'occasione di riflessione e miglioramento: uno sguardo sul passato che ci aiuta a orientare il futuro, a costruire strategie sempre più efficaci, sostenibili e partecipate.

Riguardo al prossimo futuro si ritiene che la decisione operata lo scorso anno, di cogliere l'opportunità di avviare importanti lavori di efficientamento energetico ai sensi del DL 34/2020, pur determinando l'inevitabile gestione di situazioni complesse, vada nella direzione non solo della ricerca di una indispensabile ottimizzazione dei costi, anche in termini "ambientali", ma anche della messa a disposizione dei nostri Residenti di spazi di vita maggiormente confortevoli sia in Casa Honegger che in Struttura Protetta Honegger.

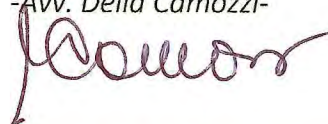
Ringraziamo tutte le persone e le realtà che hanno collaborato con noi nel corso dell'anno con riferimento particolare a tutti gli operatori ed a tutti i volontari; senza il loro contributo, quanto fatto e raccontato nelle prossime pagine, non sarebbe stato possibile. Ringraziamo anche i nostri Utenti, i loro familiari e l'Organo di Tutela che, attraverso le loro segnalazioni, i confronti, ma anche i loro apprezzamenti, rappresentano un ulteriore stimolo per sempre ben operare.

Vi auguriamo una buona lettura sperando che possiate cogliere, al là di numeri, servizi, progetti, il senso profondo dell'impegno riposto nel soddisfare, nonostante le difficoltà, i bisogni spesso complessi dei nostri Utenti e soprattutto di quelli più bisognosi.

Albino, 29 aprile 2025

La Presidente

-Avv. Delia Camozzi-



Sommario

§ 1. PREMESSA.....	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	10
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	13
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	26

§ 1. PREMESSA

Il Bilancio Sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione (di seguito definito anche "Ente"), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale non solo in termini economici. Il Bilancio Sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio Sociale si intende rendere disponibile uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio Sociale si propone di:

- ✓ *fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;*
- ✓ *attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;*
- ✓ *favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;*
- ✓ *fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;*
- ✓ *dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;*
- ✓ *fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;*
- ✓ *rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;*
- ✓ *esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;*
- ✓ *fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;*
- ✓ *rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.*

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del Bilancio Sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'Ente, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce, eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;

- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente.

Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE

Le origini dell’organizzazione risalgono al 1670, anno in cui il sacerdote Giovanni Battista Signori disponeva con testamento dei suoi averi affinché fosse avviato in Albino uno “Spedale per la cura dei poveri infermi”. La struttura, denominata “Pia Casa di Ricovero per cronici”, fu realizzata nel 1840 ed accolse persone anziane in difficoltà. La locale Congregazione di Carità ne curò l’amministrazione.

Nel 1887 la Casa di Ricovero fu trasformata in Ente Morale ed operò sotto tale veste giuridica sino all’istituzione degli ECA (Enti Comunali di Assistenza), precisamente sino al 1939, anno in cui fu costituita in Albino la nuova “Amministrazione Unica” delle IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza) in cui confluì anche il Ricovero.

Nel 1958 il Cotonificio Honegger donò alla Pia Casa di Ricovero un’area di 9000 metri quadrati situata nel Pianoro Crespi di Albino, vincolandone l’utilizzo alla realizzazione di una nuova struttura che sostituisse quella ormai obsoleta, successivamente alienata. Nel 1970 si concluse la costruzione di un ampio e moderno fabbricato distribuito su quattro piani, l’attuale Casa Honegger.

L’opera è “sorta nella linea della solidarietà umana”, come si legge in un documento dell’epoca, ed è stata portata a termine grazie alla generosità della Signorina Milly Honegger e delle maestranze del Cotonificio, della Comunità albinese e del Municipio, di Enti ed Imprese del territorio.

L’altra residenza – la Struttura Protetta Honegger – entra nella storia dell’organizzazione nel 1972, quando l’omonimo Cotonificio cede, prima in gestione e poi in donazione, all’ente quella che allora era denominata “Infermeria Honegger” con funzioni di cura dei dipendenti dell’impresa. L’immobile, situato in Via Cappuccini, nel corso degli anni è stato ristrutturato ed ampliato con nuovi padiglioni, grazie anche al contributo del Comune di Albino e di Enti pubblici.

Nel gennaio 2015 è stato invece aperto il nuovo Centro Diurno Integrato, adiacente alla Struttura Protetta, con capacità ricettiva di 38 posti.

Nell’ottobre 2017 sono stati inaugurati nr.° 4 Alloggi Protetti per Anziani denominati “Casa Sorelle Piccoli”, adiacenti alla struttura Casa Honegger; gli appartamenti, definiti come insieme di alloggi aventi peculiari

caratteristiche architettoniche, di sicurezza e di igiene, si affiancano agli altri servizi di welfare offerti dalla Fondazione, rivolti alle persone anziane e si pongono l'obiettivo di dare all'anziano la possibilità di condurre un'esistenza il più possibile normale, decidendo della propria vita e mantenendo rapporti sociali.

Nell'anno 2022 sono terminati i lavori di ristrutturazione del piano terra della Casa Honegger.

Dalla fine dell'anno 2023 sono stati avviati i servizi di cure domiciliari (C-DOM) e cure palliative domiciliari (CP-DOM) attraverso contratti di scopo, finanziati dalle risorse di cui al PNRR, che hanno potenziato i servizi di assistenza domiciliare in favore di utenti con età superiore ai sessantacinque anni.

Tra gli avvenimenti giuridicamente più recenti e rilevanti, la trasformazione nel 2004 in Fondazione di diritto privato, disciplinata dal proprio Statuto.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria rivolta ai soggetti anziani svantaggiati o comunque persone bisognose di cura e assistenza e si prefigge l'obiettivo di favorire un sistema integrato di servizi sociali e sanitari. Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art 5 del D Lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

La Fondazione Honegger R.S.A. O.N.L.U.S non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, mira a promuovere l'attuazione di iniziative di interesse sociale in conformità ai più alti valori di solidarietà, offrendo assistenza sociale e socio sanitaria a persone svantaggiate.

La Fondazione persegue altresì l'obiettivo di svolgere una funzione sociale propositiva e attiva nei confronti degli albesi rispetto alle tematiche relative alla vita, alla realtà degli anziani albesi.

La Fondazione persegue le proprie finalità senza distinzione di sesso, censo, cultura, religione, condizione sociale e politica.

La Fondazione svolge la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria rivolta ai soggetti anziani svantaggiati, o comunque persone bisognose di cura ed assistenza, con priorità verso i residenti della Città di Albino e ciò sulla base degli atti statutari che nel corso degli anni sono stati adottati.

La Fondazione inoltre persegue l'obiettivo di favorire un sistema integrato dei servizi sociali e sanitari, così come previsto nel piano di zona del distretto di Albino in attuazione della Legge 328 del 8.11.2002 e successive norme legislative nazionali e regionali d'intesa con le amministrazioni locali, con il volontariato, con le associazioni e con le Fondazioni ed Enti di promozione sociale nonché con i medici di medicina generale del territorio.

La Fondazione può realizzare i propri scopi anche mediante forme di collaborazione e cooperazione con Enti associazioni e Fondazioni pubbliche e private, avvalendosi anche delle forme consortili di cui agli artt. 2602 e seguenti ed art. 2612 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopraindicate tassativamente indicate dalla normativa sulle ONLUS, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle

strutture dell'Ente saranno disciplinati da appositi regolamenti esecutivi approvati da parte del Consiglio di Amministrazione e se previsto, trasmessi alle Autorità di Controllo.

La Fondazione eroga servizi residenziali e semi residenziali accogliendo persone anziane totalmente o parzialmente non autosufficienti, non più in grado di rimanere al proprio domicilio per la compromissione anche molto grave delle loro condizioni di salute e di autonomia. Dalla fine anno 2023, in aggiunta alla misura di "RSA Aperta" ed al S.A.D., vengono erogati servizi di assistenza domiciliare (C-DOM) e di cure domiciliari (CP-DOM) a soggetti con età superiore ai 65 anni.

In particolare la Fondazione si propone di fornire agli anziani ricoverati prestazioni sanitarie, riabilitative, assistenziali, socio culturali, ricreative ed alberghiere finalizzate alla cura ed al mantenimento dell'autonomia, adeguando costantemente le prestazioni ed i servizi erogati alle indicazioni legislative nazionali e regionali, nonché all'evoluzione dei nuovi bisogni emergenti della popolazione anziana.

La mission aziendale prevede che l'accoglienza delle persone anziane non sia limitata al semplice assistenzialismo, ma orientata all'applicazione di prestazioni sanitarie, infermieristiche e riabilitative efficaci, accompagnate da una forte azione di integrazione e promozione umana.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente non è ancora iscritto al RUNTS. Si ricorda che il Runts (registro nazionale terzo settore) è operativo dal 23 novembre 2021. Per le ONLUS il termine ultimo per l'iscrizione è il 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117). Si rileva che lo scorso 8 marzo il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha comunicato che la Commissione Europea ha dato il via libera alle norme fiscali in favore del Terzo Settore. In particolare, nella "comfort letter" inviata dalla DG Concorrenza della Commissione UE al Ministero, viene confermata l'applicabilità delle norme in materia di imposte sui redditi degli enti del Terzo settore (articolo 79 del Dlgs 117/2017) e dell'esenzione da Ires per gli utili delle imprese sociali accantonati a riserva indivisibile (articolo 18 del Dlgs 112/2017). Questo significa che il termine per l'iscrizione delle Onlus al Runts è ora fissato per il 31 marzo 2026.

La fondazione nel corrente anno dovrà procedere alle necessarie modifiche statutarie nonché alla valutazione dell'impatto della nuova normativa degli enti del terzo settore, anche da punto di vista fiscale.

Come specificato dalla nuova normativa, per il corrente anno, rimangono in vigore le norme per le ONLUS. Anche nel corso del 2024 la Fondazione ha mantenuto i requisiti per la qualifica di ONLUS.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi e i programmi della Fondazione. La nomina del Consiglio di Amministrazione compete al Sindaco del Comune di Albino senza alcun vincolo di mandato.

Al suo interno il consiglio di amministrazione elegge il Presidente che è chiamato a nominare il Vice Presidente. I membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione sono stati nominati con decreto del Sindaco del Comune di Albino dell'11.07.2022 e sono i seguenti:

Consiglio di Amministrazione**DECORRENZA/INSEDIAMENTO**

<i>Camozzi Delia (Presidente)</i>	<i>21/07/2022</i>
<i>Carrara Davide</i>	<i>21/07/2022</i>
<i>Lucchetti Ivo</i>	<i>21/07/2022</i>
<i>Di Conza Maria Teresa</i>	<i>21/07/2022</i>
<i>Pasini Giulia</i>	<i>29/08/2024*</i>

**Insediatasi a seguito dimissioni del consigliere Vismara Stefano*

Il mandato dell'attuale consiglio di amministrazione scadrà il prossimo 20 luglio.

DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore Sanitario è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Dirige le Strutture ai fini igienico- sanitari e ne risponde al Presidente così come normato da apposito regolamento. L'attuale Direttore Sanitario è la Dott.ssa Tiziana Mosso nominata dal consiglio di amministrazione in data 01.12.2015 ed è dipendente della Fondazione con contratto Uneba.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il Direttore Amministrativo è nominato dal Consiglio di Amministrazione. E' l'esecutore di tutte le norme, istruzioni e provvedimenti emanati dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione così come normato da apposito regolamento. L'attuale Direttore Amministrativo è il Sig. Emanuele Bertocchi nominato dal consiglio di amministrazione in data 16.1.2024 ed al pari del Direttore Sanitario è dipendente della Fondazione.

REVISORE DEI CONTI

Come per il Consiglio di Amministrazione, il Revisore dei conti viene nominato dal sindaco del Comune di Albino e vigila sulla gestione e il controllo sulla regolare amministrazione della Fondazione; attualmente ricopre la carica di Revisore dei Conti, il Dott. Angelo Bergamelli nominato con decreto N.° 15 del Sindaco del Comune di Albino prot. n. 17076 del 21.06.2022 (Iscritto al registro dei Revisori Contabili al n. 5008).

ORGANISMO DI VIGILANZA

Il consiglio di Amministrazione in data 1.12.2011 ha istituito un Organismo di Vigilanza, nominando l'Avv. Gabriele Zucchinalli (tacito rinnovo annuale). Tale Organismo è indispensabile per l'applicazione delle norme di condotta contenute nel Codice Etico. I poteri di iniziativa e di controllo attribuiti per legge all'ODV sono da intendersi esclusivamente preordinati alla verifica dell'effettiva osservanza da parte dei soggetti (apicali, dipendenti, collaboratori, fornitori, discenti) delle specifiche procedure stabilite nel Modello organizzativo gestionale MOG e non vi è alcuna interferenza con i poteri di gestione attribuiti all'organo amministrativo. A decorrere dal 2023 l'OdV è incaricato anche del c.d. whistleblowing di cui al D.lgs 24/2023.

ORGANIGRAMMA

Di seguito l'Organigramma della Fondazione Honegger RSA Onlus, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29.08.2024 e aggiornato da successive movimentazioni:

SRP

**DELIA CAMOZZI
DAVIDE CARRARA
IVO LUCCHETTI
MARIA TERESA DI CONZA
GIULIA PASINI**

REVISORE DEI CONTI
Dott. Angelo Bergamelli

OBV ALGS 231



SERVIZI SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI



Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Gli stakeholders della Fondazione sono:

- ⇒ I Residenti, principali fruitori del servizio e verso i quali tutta l'organizzazione è incentrata;
- ⇒ I Clienti dei servizi non residenziali resi dall'Ente;
- ⇒ I Familiari, che seppur indirettamente fruiscono dei servizi e che nell'interesse del proprio caro, seguono con attenzione le nostre attività;
- ⇒ Il Personale dipendente e i Collaboratori, che contribuiscono quotidianamente all'attività di assistenza dei Residenti e alla gestione dei servizi alberghieri e amministrativi, interessati ad operare in un contesto positivo, che garantisca benessere organizzativo e sicurezza economica;
- ⇒ I Volontari, che mettono a disposizione gratuitamente il proprio tempo, supportando con la loro presenza ed il loro operato le attività della Fondazione;
- ⇒ Enti Pubblici ed Istituzioni: Regione, ATS, Comune, Parrocchia, Istituzioni scolastiche/Enti formativi (tirocini);
- ⇒ Tutte le persone e le associazioni che elargiscono contributi in denaro o beni materiali;
- ⇒ I fornitori.

PERSONALE

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nei servizi di assistenza alla persona l'attenzione e la qualità del lavoro svolto dal personale sono il fattore determinante per la qualità del servizio stesso; tale aspetto è emerso particolarmente durante il recente contesto caratterizzato da particolare complessità dove la professionalità e dedizione del personale hanno fatto la differenza.

Nella seguente tabella sono rappresentate le figure professionali che operavano nella Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

RAGGRUPPAMENTO CONTABILE	N° DIPENDENTI TOTALI al 31.12.2024
PERSONALE AMMINISTRATIVO	8
SUPPORTO GENERALE	4
PERSONALE ALBERGHIERO	18
PERSONALE SOCIO SANITARIO	143
PERSONALE SANITARIO ESTERNO	1
SOSTITUZIONI SOCIO SANITARIO (a tempo determinato)	20
SOSTITUZIONI ALBERGHIERO (a tempo determinato)	8
SOSTITUZIONI AMMINISTRATIVO (a tempo determinato)	1
	203

La Fondazione applica due contratti collettivi di lavoro:

- ⇒ CCNL Comparto "Funzioni Locali" per i dipendenti in servizio sino alla data del 31.12.2010;
- ⇒ CCNL Uneba per i dipendenti assunti successivamente all'1.1.2011.

Al 31.12.2024 la Fondazione Honegger risultava avere alle dipendenze n. 203 soggetti (di cui 187 femmine e 16 maschi). Il numero del personale rapportato a tempo pieno al 31.12.2024 risulta essere pari a 160,5 (espressi in termini di U.L.A) di cui n. 51 con contratto Funzioni Locali e n. 109,5 con contratto Uneba.

Inoltre nella Fondazione al 31.12.2024 prestavano servizio anche altri lavoratori con rapporto di lavoro libero professionale:

Medici liberi professionisti	n° 8
Specialisti (fisiatra/psicologo/dermatologo ...)	n° 5
Infermieri libera professione	n° 10
Fisioterapisti libera professione	n° 2

Nel corso dell'anno si è valutato di non far più ricorso alle agenzie di somministrazione per la fornitura di personale temporaneo assumendo direttamente personale per favorire il necessario percorso di "fidelizzazione". Sempre nell'anno si è provveduto ad assumere personale cd "alberghiero" per sottrarre taluni lavori al personale ausiliario che, vista anche la carenza, può meglio occuparsi dell'aspetto di assistenza nei confronti dei Residenti.

Nel corso del 2024 sono state operate n. 17 trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato a dimostrazione della volontà dell'Ente di ricorrere, appena ce ne sia la possibilità, a forme di lavoro stabile che valorizzano il lavoratore consentendo anche la fidelizzazione dello stesso.

Da segnalare infine la disponibilità dell'Ente a riscontrare non appena possibile le esigenze di alcune lavoratrici accogliendo le richieste di riduzione della prestazione lavorativa avanzate principalmente o per un migliore bilanciamento tra vita privata e lavoro (c.d. work life balance) o per esigenze di salute.

Assunzioni e cessazioni: nel corso dell'anno 2024 si sono avute n. 44 assunzioni e n. 37 cessazioni (delle quali n. 21 per dimissioni volontarie, n. 5 per pensionamento, n. 9 per fine contratto e n. 2 per risoluzione rapporto di lavoro per fattispecie contrattuali).

Età media del personale in servizio: L'età media del personale in servizio al 31.12.2024 è pari a poco più di 47 anni incrementata di un anno rispetto al 31.12.2023.

L'anzianità aziendale media del personale in servizio al 31.12.2024 è pari a circa 10 anni (personale con contratto Funzioni Locali è pari a circa 23 anni mentre personale con contratto Uneba è pari a circa 4 anni).

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	76.910
Minimo	15.894
Rapporto tra minimo e massimo	4,84
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza
Organo di amministrazione	€ 10.397*
Organo di revisione	€ 7.359
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 1.903

*al lordo contributi

Il compenso spettante all'organo amministrativo è stabilito nello Statuto della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato prudenzialmente, a decorrere dal mese di aprile 2024, la sospensione dei compensi al fine di non incorrere in condizioni ostative all'attuazione di interventi di efficientamento energetico "riservato" alle ONLUS sino al 31.12.2025.

Volontari

Il volontariato ha sempre rappresentato e rappresenta una risorsa di fondamentale importanza per la Fondazione. I volontari fanno parte della Associazione di Volontariato Milly Honegger, quest'ultima terza rispetto la Fondazione, con sede presso la Struttura Protetta ed il rapporto con la Fondazione è regolato da un'apposita convenzione. L'Associazione nel corso dell'anno ha fornito un supporto ancora più significativo rispetto agli scorsi anni divenendo un elemento centrale per talune attività svolte dalla Fondazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.



La Fondazione rappresenta un punto di riferimento significativo sul territorio nell'ambito dei servizi socio-sanitari per Persone anziane. L'Ente svolge attività di "Assistenza sociale e socio-sanitaria per anziani e disabili" concretamente effettuata tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale avente 2 unità d'offerta residenziali (la "Casa Honegger" e la "Struttura Protetta") ed una semiresidenziale (il "Centro Diurno Integrato").

Ad affiancare queste UdO, ci sono inoltre 4 Alloggi protetti per anziani ubicati in Via Crespi 6 – "Casa sorelle Piccoli" con capacità ricettiva di 6 ospiti ed i servizi domiciliari (SAD, misura "RSA Aperta", C-DOM e CP-DOM). Nella fase di presa in carico del Residente o dell'Ospite post - acuto è redatto il PI (Progetto Individuale) ed il PAI (Piano Assistenziale Individuale) che rileva esigenze, problemi, propensioni e potenzialità del Residente. Il PAI è oggetto di periodici aggiornamenti. Tale strumento consente di delineare un progetto globale sulla Persona in quanto è definito sulla base di una valutazione interdisciplinare di bisogni clinico-sanitari, assistenziali, riabilitativi e relazionali. Il PAI definisce obiettivi concreti e misurabili, tenendo presente che il risultato atteso è il miglior benessere possibile della Persona, nonostante eventuali malattie e disabilità.

Per ogni Residente è aperto il Fascicolo Sanitario e Sociale contenente il registro clinico integrato costantemente aggiornato.

L'Anziano con capacità cognitive e di autodeterminazione ha un ruolo significativo nella discussione del suo progetto.

Negli altri casi è consultata la famiglia che partecipa alla definizione degli obiettivi e degli interventi da programmare e collabora alla buona riuscita del progetto, apportando suggerimenti e supporti concreti per soddisfare le esigenze del congiunto.

Per la gestione della lista di attesa dei servizi di RSA dall'anno 2022 la Fondazione aderisce al portale DSP Waiting list realizzato da ATS Bergamo che raccoglie le richieste di ricovero di tutti gli Enti della provincia di Bergamo. Come prassi l'Ente di rende disponibile ad indirizzare persone in difficoltà nella ricerca delle strutture fornendo supporto informativo. Nel momento in cui si rende disponibile un posto, la Fondazione contatta il soggetto in lista d'attesa o il familiare per definire la stipula del contratto di assistenza sociosanitaria e per concordare giorno e modalità d'ingresso.

È data precedenza ai residenti nel Comune di Albino.

A.5.1. A Unità d'offerta residenziale -CASA HONEGGER



Casa Honegger



L'ampio edificio si sviluppa su quattro piani ed è funzionale alle esigenze delle persone anziane.

La Struttura può accogliere n. 140 Residenti autosufficienti e non autosufficienti (di cui 91 a contratto), divisi in 6 nuclei abitativi da circa n. 20 posti letto ciascuno; sono presenti n. 10 posti letto di "Cure Intermedie" (ex residenzialità post-acuta) ed alcuni posti di "Degenza Privata".

Le camere, ad uno, due o tre posti letto, sono dotate di ogni comfort per rendere piacevole il soggiorno nella residenza.

Sono disponibili ampi spazi comuni, anche all'aperto, per favorire momenti di socializzazione e aggregazione.

È stata completata un'importante opera di riqualificazione dell'immobile, conclusa nell'anno 2022; sono stati realizzati ambienti con elevati standard qualitativi. Tale impegno sul piano strutturale è stato accompagnato da una forte attenzione, oltre che alla cura ed all'assistenza, anche agli aspetti relazionali volti a favorire il benessere di tutti i Residenti.

Servizi offerti:

Assistenza medica

È garantita un'assistenza quotidiana di medicina di base, con la presenza di medici per l'intera giornata dal lunedì al venerdì e per la mattinata del sabato. In tutti gli altri orari è garantito il servizio di reperibilità medica. Inoltre, sono fornite prestazioni specialistiche geriatriche, fisiatriche, cardiologiche, otorinolaringoiatriche, dietologiche.

Fornitura di farmaci e presidi, disponibilità di attrezzature e ausili

Per i Residenti che occupano posti letto contrattualizzati con l'ATS la fornitura dei farmaci, dei presidi per l'incontinenza e di tutti i presidi medico-infermieristici necessari è compresa nella retta.

Per tutti i Residenti sono disponibili attrezzature e ausili adeguati alle varie necessità: carrello emergenze con monitor defibrillatore, attrezzatura per ossigenoterapia, presidi antidecubito, carrozzine e tutori per la

deambulazione assistita, vasche per bagno assistito, attrezzature per la fisioterapia, seggioloni polifunzionali.

Assistenza infermieristica

Il Personale infermieristico assicura le prestazioni di competenza in modo continuativo nelle 24 ore, avvalendosi della collaborazione degli operatori di supporto.

Assistenza ausiliaria

Sono presenti operatori qualificati per le necessità di igiene personale, di alimentazione e per le attività quotidiane mirate al recupero e/o al mantenimento dell'autonomia, secondo i bisogni individuali.

Fisioterapia

Personale qualificato svolge attività di riabilitazione individuale e di gruppo con il supporto di idonei ausili. Le prestazioni e le terapie fisiche sono svolte sia in palestra sia nei nuclei abitativi.

Animazione

Le iniziative di animazione, progettate anche in collaborazione con i volontari, mirano a coinvolgere i Residenti, favorire lo scambio e la relazione, valorizzare le attitudini e le capacità di ciascuno. Alcune proposte: attività ludiche, laboratori manuali, letture, laboratori di scrittura, canto, proiezione film, feste, uscite sul territorio.

Podologia e servizio parrucchiere

Il parrucchiere per servizi di tintura e piega è presente ogni settimana. Il podologo su richiesta. Entrambi i servizi sono a pagamento. I servizi di cura ordinaria sono comunque assicurati dal Personale e compresi nella retta.

Per quanto riguarda l'accoglienza di persone bisognose di assistenza per "Cure Intermedie" (ex post-acuta) la Fondazione dispone di n° 10 posti letti dedicati situati al 4° piano della Casa Honegger in Via Crespi 9.

La Fondazione accoglie le richieste direttamente dal medico di medicina generale e/o dall'Ospedale sulla base di criteri definiti. La Fondazione valuta e classifica l'Utenza per cure intermedie nei profili assistenziali di cui alla DGR n° X/3383/2015 verificando che all'atto dell'accesso gli assistiti abbiano le caratteristiche e manifestino le condizioni di bisogno previste per il servizio di Cure Intermedie. L'accoglienza è curata da un'équipe dedicata.

L'assegnazione della camera è curata dall'équipe medico infermieristica, tenendo conto delle disponibilità nonché delle affinità con gli altri Residenti. Spese mediche e fornitura di ausili altro restano in carico all'utente.

ATTIVITA' EROGATE

Riguardo ai servizi di CASA HONEGGER i posti occupati hanno visto una copertura di oltre il 99% per i posti di RSA contrattualizzati e per la misura di Residenzialità Assistita. Leggermente più bassa la copertura dei posti di cure intermedie (circa 98%) mentre il tasso di copertura dei posti di RSA non contrattualizzati si è attestata intorno al 95%. Sono state pertanto erogati servizi pari a quasi 50.400 giornate con un tasso di copertura dei servizi da considerare soddisfacente.

A.5.1.B. RSA - Unità d'offerta residenziale-STRUTTURA PROTETTA HONEGGER



L'immobile, già ospedale privato a servizio delle maestranze del Cotonificio Honegger, è stato donato alla Fondazione nel 1977. Adeguati interventi di ristrutturazione e riqualificazione l'hanno reso idoneo all'accoglienza di Anziani non autosufficienti. La Residenza può accogliere n° 60 Residenti (tutti a contratto) ed è suddivisa in 3 nuclei distribuiti su due piani, di cui un nucleo "Alzheimer" al piano terra.

Riguardo ai servizi offerti gli stessi sono i medesimi di Casa Honegger con la precisazione che gli utenti sono su tutti su posti accreditati ed a contratto e pertanto a carico del SSR con la compartecipazione alla retta da parte degli utenti/familiari.

L'edificio è attorniato da un'ampia area verde a disposizione dei Residenti e dei Familiari.

ATTIVITA' EROGATE

Riguardo ai servizi della Strutturata Protetta Honegger i posti occupati hanno visto una copertura nell'ordine di oltre il 99% sia per il nucleo Alzheimer e sia per il nucleo B-C destinato all'accoglienza di persone anziane non autosufficienti. Sono state pertanto erogati servizi per quasi 21.900 giornate con un tasso di copertura assolutamente soddisfacente.

A.5.1.C. Unità d'offerta semi-residenziale "CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI"



Il Centro Diurno è collocato all'interno della residenza Struttura Protetta in Via Cappuccini n° 10 – Albino, a circa 13 Km da Bergamo.

È raggiungibile con mezzo proprio: da Bergamo, Superstrada per la Valle Seriana, uscita Albino (in loco segnaletica specifica);

oppure con mezzi pubblici: tramvia Bergamo/Albino.

Organizzazione strutturale

Il Centro diurno è indipendente, con giardino all'esterno dedicato, ed occupa parte del piano terra della Struttura Protetta e potrebbe accogliere quotidianamente fino ad un massimo di n.° 38 Ospiti. Il CDI è accreditato dal Servizio Sanitario Regionale e contrattualizzato per n. 20 posti.

L'area destinata al servizio comprende l'ambulatorio medico, la cucina dedicata agli ospiti, la sala multisensoriale, la sala per attività di animazione, il locale parrucchiera, il bagno assistito, la sala da pranzo, i locali per il riposo pomeridiano, i servizi igienici, la palestra ed il soggiorno.

Gli Ospiti possono usufruire anche del giardino dedicato al Centro Diurno e di un ampio spazio esterno coperto.

Finalità del CDI e tipologia di utenti

Il CDI è uno degli anelli della rete dei servizi per anziani e si colloca in una posizione intermedia tra l'assistenza domiciliare e la residenza in casa di riposo. Il servizio consente alla Persona anziana di restare il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita, sostenendo la famiglia nella fascia oraria diurna.

Il Centro, infatti, offre all'anziano, di norma superiore a 65 anni, con limitata autonomia fisica o mentale ospitalità durante il giorno, assistenza socio sanitaria, servizi ricreativi e occasioni di socializzazione.

All'interno del CDI operano le seguenti figure professionali:

- Direttore Sanitario
- Medico responsabile
- Referente
- Infermiere professionale
- Fisioterapista
- Personale Socio Educativo
- OSS/ASA (Operatore Socio Sanitario e Ausiliario Socio Assistenziale).

Servizi offerti

Il CDI offre diversi servizi che fanno riferimento a protocolli e linee guida in ambito socio-sanitario e assistenziale.

- Assistenza medica, geriatrica e fisiatrica.

- **Assistenza infermieristica:** prestazioni sanitarie previste nel PAI, tra cui preparazione e somministrazione della terapia, esecuzione di terapia intramuscolare, sottocutanea e insulinica, effettuazione di medicazioni, rilevamento dei parametri vitali (pressione, temperatura, peso), registrazione ECG, prelievi ematici.

- **Assistenza riabilitativa** individuale e di gruppo negli spazi comuni e in palestra.

- **Attività socio-assistenziale.**

1. cura alla Persona (igiene personale, bagno assistito, mobilizzazione)

2. aiuto nell'assunzione dei pasti, secondo il grado di autonomia

3. accompagnamento nella deambulazione e negli spostamenti interni alla struttura.

Sono disponibili su richiesta e a pagamento prestazioni di podologo, parrucchiere e barbiere.

- **Attività ricreativa e socio-educativa:** sono previsti momenti di intrattenimento, attività individuali e di gruppo, feste, lettura del quotidiano, proiezioni di film, attività manuali creative, stimolazione cognitiva, attività musicali, uscite sul territorio e gite.

- **Prestazioni Alberghiere:**

Ristorazione: si assicura la fornitura della colazione, del pranzo e della merenda. Ogni giorno sono proposti menù diversificati, quindi non sono ammesse richieste di piatti diversi da quelli tra cui è possibile scegliere. Eventuali diete particolari sono fornite su prescrizione del Medico di Medicina Generale.

Pulizia, igiene e lavanderia: Personale interno assicura la pulizia degli ambienti e il lavaggio del tovagliato e della biancheria da bagno.

- **Assistenza religiosa.** Per gli Ospiti di religione cattolica è assicurata l'assistenza spirituale. Al venerdì è celebrata la Santa Messa nei locali del CDI.

ATTIVITA' EROGATE

Riguardo al Centro Diurno Integrato il contesto post-pandemico ha continuato a condizionare l'attività tanto che il tasso di copertura –calcolato sui soli posti a contratto- è stato prossimo al 100% in netto miglioramento rispetto allo scorso anno. Sono state erogate servizi per poco più di 6.370 giornate con un tasso di copertura soddisfacente ma migliorabile incrementando la % di copertura dei posti non contrattualizzati.

A.5.1.D. SERVIZIO DOMICILIARI (RSA APERTA – SAD – C_DOM – CP_DOM)

Accanto ai servizi “tradizionali” di Rsa aperta e SAD verso la fine dello scorso anno sono stati avviati i servizi di cure domiciliari (C-DOM) e cure palliative domiciliari (CP-DOM) destinati ad utenti con età maggiore a 65 anni (si tratta di contratti di scopo che rientrano nella misura del PNRR).

Riguardo ai nuovi servizi avviati sul termine dell’anno si rappresenta quanto segue. Il servizio cure domiciliari (C-DOM) è un servizio gratuito rivolto a persone che necessitano di assistenza al domicilio per impossibilità temporanea o permanente di recarsi presso strutture sanitarie. Le prestazioni erogate sono di tipo infermieristico, socio assistenziale e fisioterapico. L’attivazione avviene attraverso il MMG o tramite dimissione protetta da reparti ospedalieri. Il servizio di cure palliative (CP-DOM) si rivolge a persone con malattie in fase avanzata, che necessitano di prestazioni di tipo medico, infermieristico, riabilitativo, psicologico, assistenziale. Vista la tipologia di utenza è garantita la pronta disponibilità medica ed infermieristica sulle 24 ore.

Tutti i servizi domiciliari vengono resi attraverso un gruppo di lavoro qualificato composto da medici (per C-DOM viene richiesto il medico palliatore), infermieri, psicologi, terapisti della riabilitazione, ASA, OSS, educatore professionale. A seconda del servizio viene richiesto e calendarizzato l’intervento da parte degli operatori interessati. Fatta eccezione per il SAD tutti gli altri servizi non comportano oneri per l’utenza.

ATTIVITA’ EROGATE

I servizi C-DOM e CP-DOM sono stati avviati a dicembre 2023 pertanto l’attività si è consolidata nel corso del 2024. Riguardo al C-DOM sono state erogate nel corso dell’anno oltre 1000 prestazioni domiciliari mentre sono stati raggiunti dai servizi della CP-DOM n. 23 utenti.

Riguardo agli altri servizi domiciliari ormai consolidati il trend è stato in crescita rispetto l’anno precedente anche in considerazione dei maggiori bisogni che il territorio esprime. Riguardo al SAD il servizio ha incrementato gli utenti raggiunti ed in termini di assistenza; stesso trend ha riguardato la misura RSA Aperta che ha visto la “produzione” del servizio in incremento superando i settantamila euro senza peraltro comportare oneri a carico dell’utente.



Il servizio è svolto presso il condominio Piccoli, in Via B. Crespi, 6. Gli alloggi protetti per anziani, definiti come insieme di alloggi aventi peculiari caratteristiche architettoniche, di sicurezza e di igiene, si affiancano agli altri servizi di welfare rivolti alle persone anziane e si pongono l'obiettivo di dare all'anziano la possibilità di condurre un'esistenza il più possibile normale, decidendo della propria vita e mantenendo rapporti sociali.

I destinatari sono persone di età superiore a 65 anni, singoli o coppie, che conservano un sufficiente grado di autonomia, avendo però necessità di risiedere in ambienti controllati e protetti.

Questa proposta si configura, non solo come sostegno sussidiario alle persone anziane ed alle loro famiglie, ma anche quale supporto alla rete territoriale dei servizi sociali.

L'anziano con lieve inabilità può quindi assicurarsi la privacy e l'indipendenza dell'abitazione privata, con la possibilità di usufruire di tutti i servizi di tipo sociale, assistenziale e sanitario erogati dalla RSA.

A piano terra si trovano:

- un monolocale composto da un locale soggiorno con parete attrezzata cucina e letto singolo ed un bagno;
- un bilocale composto da un locale soggiorno con parete attrezzata cucina, una camera con due posti letto ed un bagno;

A piano primo si trovano:

- un bilocale composto da un locale soggiorno con parete attrezzata cucina, una camera con un posto letto ed un bagno;
- un bilocale composto da un locale soggiorno con parete attrezzata cucina, una camera con due posti letto, un bagno ed un terrazzino.

ATTIVITA' EROGATE

Nel corso del 2024, come lo scorso anno, tutti gli alloggi sono stati occupati nell'intero anno dai sei utenti.

A.5.2 Organo di Tutela e Promozione

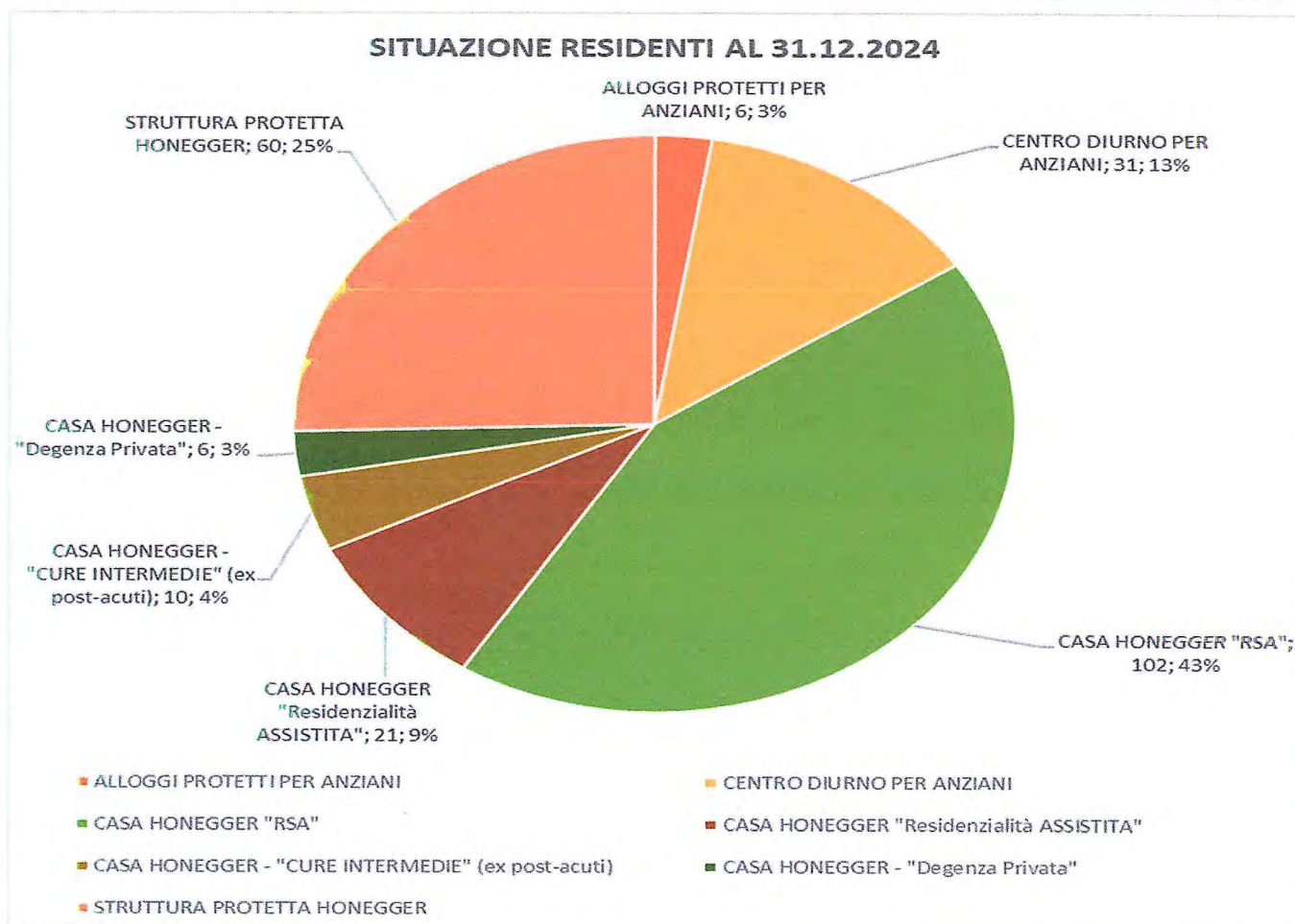
L'Organo di Tutela e Promozione è composto da rappresentanti dei Familiari dei Residenti, del Volontariato e delle realtà sociali del territorio. Tale Organo si confronta periodicamente con il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per coordinare iniziative ritenute utili al miglioramento dei servizi, cura la relazione tra l'Ente e la cittadinanza albinese, vigila sulla corretta applicazione del Codice Etico. I componenti dell'Organo di Tutela sono presenti in Fondazione o "raggiungibili" nelle modalità riportate nell'avviso posto nella bacheca all'ingresso della struttura.

A.5.3. ANALISI DATI "RESIDENTI" AL 31.12.2024

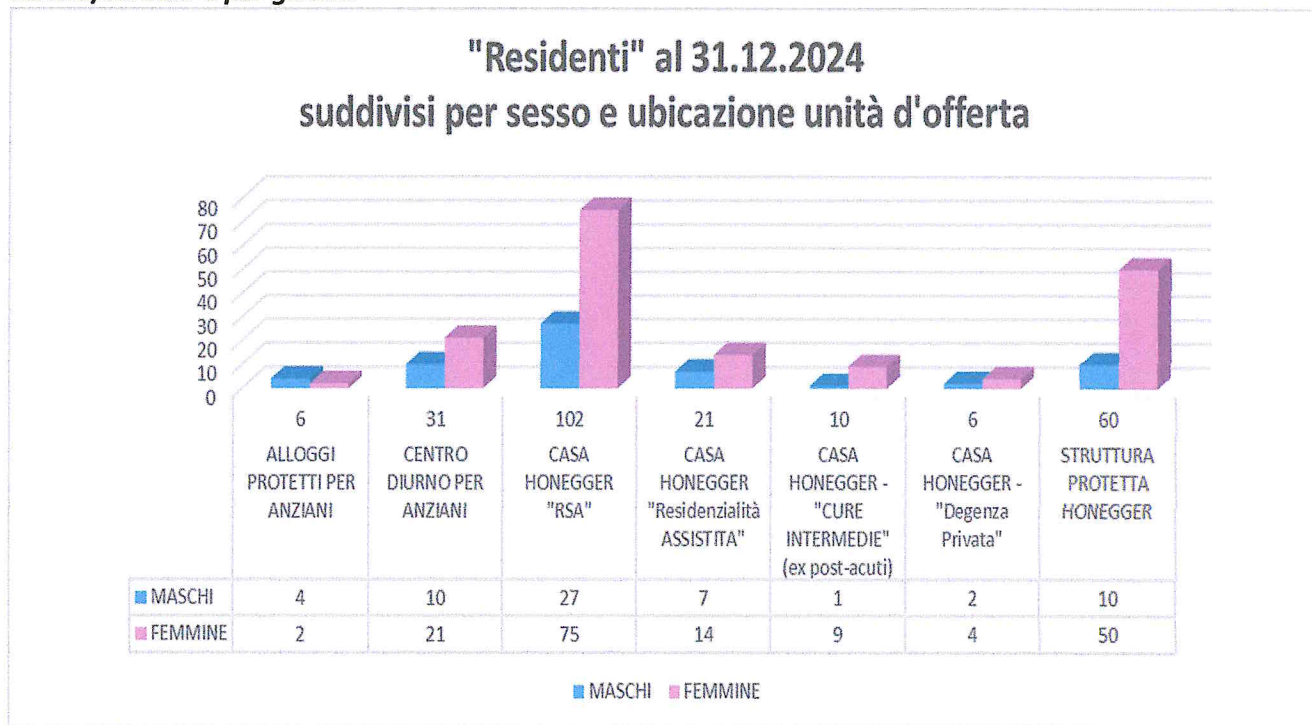
Di seguito si riportano una serie rappresentazioni dei servizi residenziali/semiresidenziali in termini di presenza degli utenti al 31.12.2024 differenziati per tipologia di utenza/servizio, per sesso, per provenienza, per fasce d'età e per classi "SOSIA" (indice che esprime le necessità assistenziale che risultano minori al crescere della classe). Tali rappresentazioni consentono una percezione immediata dei diversi servizi della Fondazione, del loro "peso" sul totale servizi erogati, nonché permettono di esprimere valutazioni sulla tipologia di utenza e sulla provenienza fornendo interessanti spunti anche sui "bisogni" in termini di servizi da parte del territorio. E' facile rilevare che i servizi sono sempre più indirizzati verso un'utenza anziana sempre più fragile che richiede un carico di assistenza sempre maggiore.

⇒ **Rappresentazione degli utenti dei servizi Residenziali/Semiresidenziali suddivisi per tipologia di utenza/servizio**

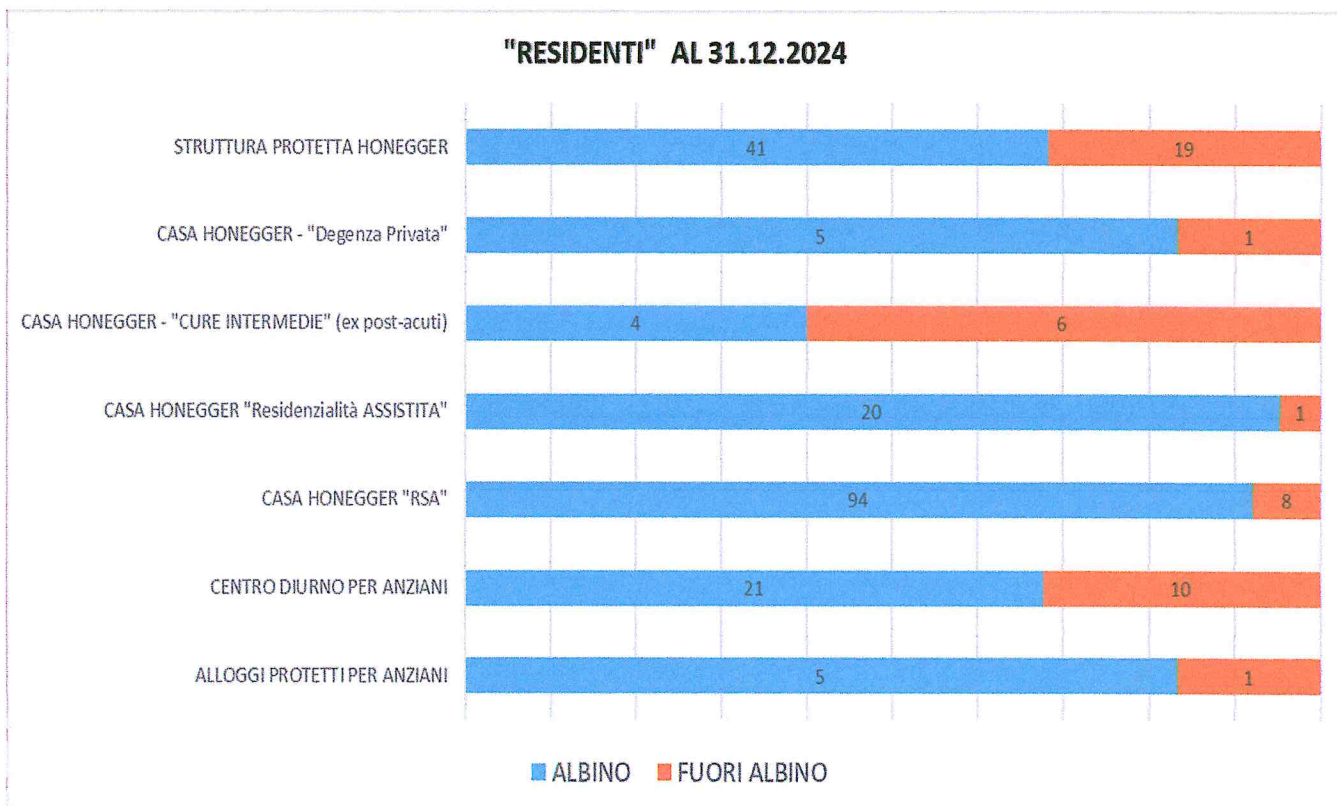
RESIDENTI PRESENTI AL 31.12.2024	NUMERO RESIDENTI	ALBINO	FUORI ALBINO	MASCHI	FEMMINE
ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI	6	3	3	4	2
CENTRO DIURNO PER ANZIANI	31	22	9	10	21
CASA HONEGGER "RSA"	102	94	8	27	75
CASA HONEGGER "Residenzialità ASSISTITA"	21	20	1	7	14
CASA HONEGGER - "CURE INTERMEDIE" (ex post-acuti)	10	4	6	1	9
CASA HONEGGER - "Degenza Privata"	6	5	1	2	4
TOTALE CASA HONEGGER	139	123	16	37	102
STRUTTURA PROTETTA HONEGGER	60	41	19	10	50
TOTALE RESIDENTI AL 31.12.2024	236	189	47	61	175



⇒ **Rappresentazione degli utenti dei servizi Residenziali/Semiresidenziali suddivisi per tipologia di utenza/servizio e per genere**



⇒ **Rappresentazione degli utenti dei servizi Residenziali suddivisi per provenienza (Albino/Fuori Albino)**

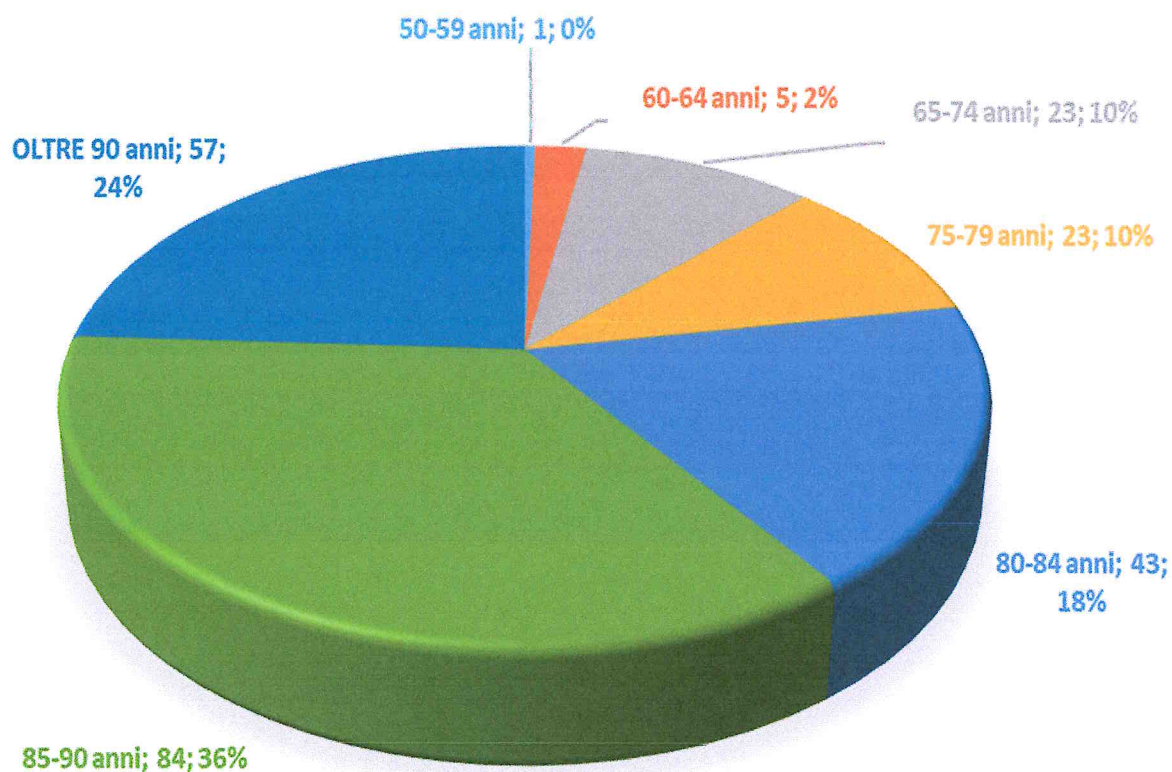


⇒ *Rappresentazione degli utenti presenti al 31.12.2024 per fasce di età anagrafica*

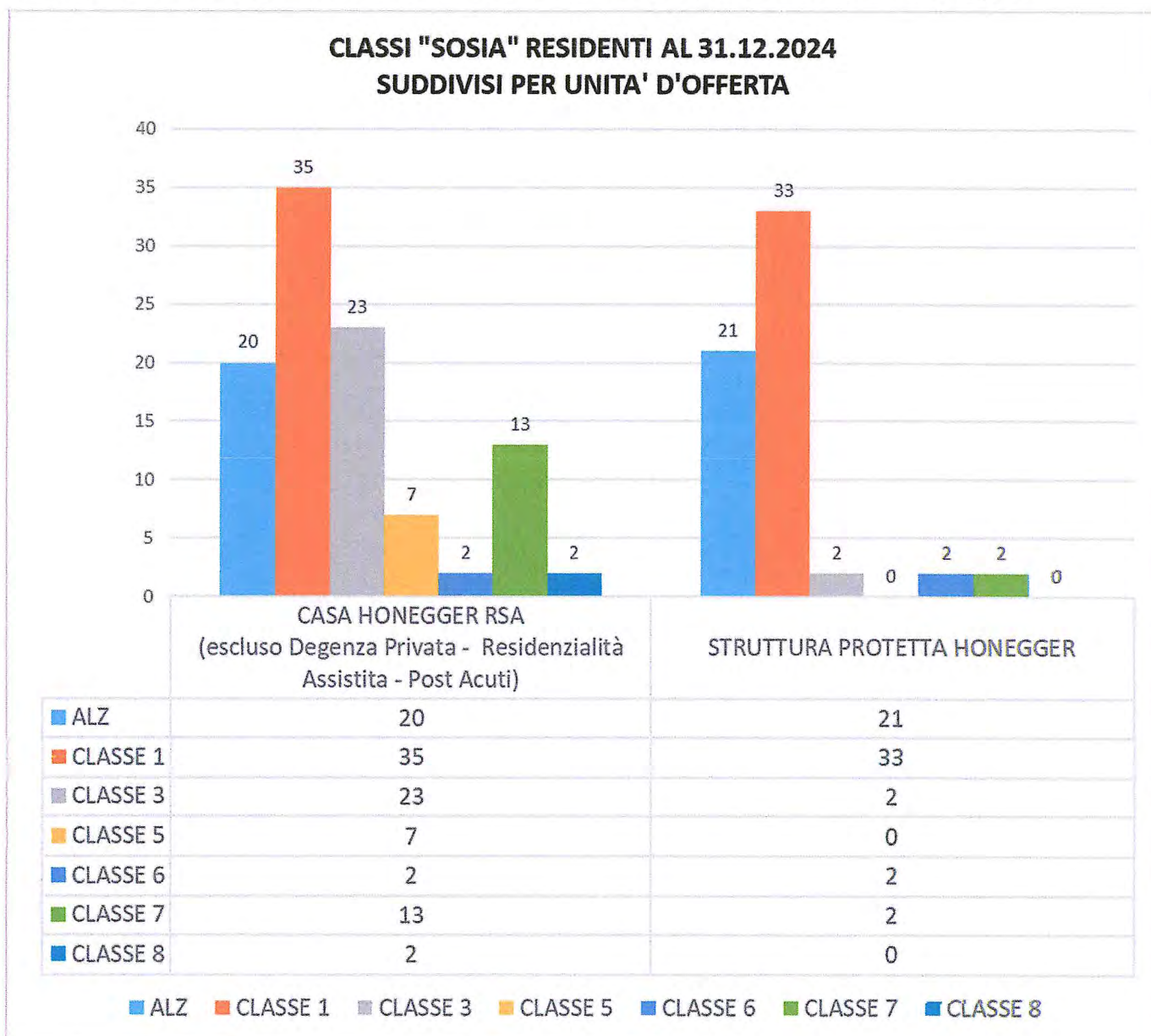
FASCE ETÀ "Residenti" e "Ospiti CDI" presenti al 31.12.2024	NUMERO
50-59 anni	1
60-64 anni	5
65-74 anni	23
75-79 anni	23
80-84 anni	43
85-90 anni	84
OLTRE 90 anni	57
TOTALE UTENTI AL 31.12.2024	236

⇒

FASCE ETÀ "RESIDENTI" E "OSPITI CDI" AL 31.12.2024



⇒ **Rappresentazione degli utenti dei servizi Residenziali suddivisi per classi SOSIA e unità d'offerta**



A.5.4. – Codice etico e modello organizzativo

La Fondazione ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza.

Il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati. La Fondazione inoltre ottempera agli adempimenti in ordine alla trasparenza previsti da ANAC. Si è anche ottemperato nel corso dello scorso anno a quanto previsto dalla normativa sul whistleblowing di cui al D.lgs 24/2023.

A.5.5. – Verifica obiettivi programmati anno precedente

Lo scorso anno, come riportato nel bilancio sociale relativo al 2024, erano stati individuati i seguenti obiettivi:

- 1) Avviare la realizzazione di importanti interventi di efficientamento energetico di Casa Honegger e Struttura Protetta Honegger nonché una riprogettazione/riqualificazione di taluni ambienti:

⇒ Obiettivo raggiunto pienamente considerando l'avvenuto avvio degli importanti interventi nell'ambito del c.d. "superbonus";

- 2) *Incremento dei servizi resi dalla fondazione con particolare riferimento ai servizi domiciliari:*
 - ⇒ *Obiettivo raggiunto pienamente soprattutto in relazione al servizio di Cure Domiciliari;*
- 3) *Adoperare interventi per incrementare l'utenza del Centro Diurno Integrato:*
 - ⇒ *Obiettivo raggiunto raggiungendo nella seconda parte dell'anno un numero di utenti giornalieri stabilmente sopra i 25;*
- 4) *Intervenire sull'elevato turn-over del personale non solo attraverso soluzioni organizzative ma valutando la possibilità di incrementare per taluni profili il trattamento economico riconosciuto anche in relazione a quanto viene operato da altri enti del territorio:*
 - ⇒ *Obiettivo raggiunto riguardo al miglior riconoscimento economico adottato attraverso contratto aziendale che riconosce maggiori tutele ai neo-assunti (eliminazione del TEP) e prevede un incentivo orario per gli operatori ASA/OSS con CCNL Uneba. Andrà tuttavia verificato nel concreto l'efficacia di quanto messo in campo sull'anno 2025 in quanto gli interventi operati sono stati adottati nel mese di settembre;*
- 5) *Miglioramento dell'assetto organizzativo della Fondazione e delle singole UdO attraverso una più efficace programmazione delle attività ed un costante monitoraggio delle attività rese/risorse impiegate:*
 - ⇒ *Obiettivo non pienamente raggiunto in quanto sono state poste le basi ma anche in relazione al turn-over di personale la programmazione delle attività può essere migliorata;*
- 6) *Potenziare i rapporti con il territorio attraverso la collaborazione con Associazioni ed altri erogatori di servizi:*
 - ⇒ *Obiettivo raggiunto vista la programmazione di interventi in forma congiunta sul territorio attraverso la partecipazione a bandi ed avvisi sia in qualità di ente promotore che di ente partner delle singole iniziative;*

A.5.6. - Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)

Fra le attività programmate e pianificate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione si evidenziano le seguenti:

- ⇒ *Conclusione degli interventi di efficientamento energetico entro l'anno realizzando anche lavorazioni complementari (tinteggiature, sistemazione pavimentazioni, rifacimento ascensore, etc), escluse dal cd superbonus, che risultano funzionali alle esigenze della struttura che dei Residenti. Tale obiettivo, imprescindibile, sicuramente richiede un grande impegno sia in termini tecnici che organizzativi da parte delle imprese realizzatrici, da parte dello staff tecnico deputato al controllo, programmazione e coordinamento nonché da parte di tutto il personale chiamato a gestire le inevitabili situazioni disagiate che ricadranno inevitabilmente sulla programmazione delle attività di assistenza;*
- ⇒ *Realizzazione di percorsi formativi per il conseguimento di titoli ASA/OSS: un percorso è già stato avviato alla fase di stesura della presente relazione ed, in collaborazione con altri Enti e con l'ente formatore Patr. San Vincenzo, prevede la realizzazione di un corso ASA finanziato principalmente dagli Enti Promotori con l'impegno degli stessi ad assumere a tempo determinato, al termine del corso, taluni candidati. Sulla scorta delle risultanze di tale "sperimentazione" potranno essere riproposte iniziative analoghe;*
- ⇒ *Intervenire sull'elevato turn-over del personale: tale obiettivo, vista la sua importanza e centralità, viene riproposto per consentire la valutazione dell'efficacia degli interventi posti in essere lo scorso anno che, se del caso, potranno essere ulteriormente implementati;*
- ⇒ *Up-grade software gestionali: essendone emersa la necessità bisognerà adoperarsi per implementare l'up-grade di taluni software gestionali Zucchetti alla versione 2.0. L'esigenza principale riguarda i software area amministrazione, (contabilità 2.0, cespiti, inventario, etc) il cui percorso di aggiornamento è già stato avviato ad inizio anno, ed il software della Cartella Sanitaria il cui aggiornamento andrà programmato per essere operativo entro il primo trimestre del prossimo anno;*

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo secondo i principi, i criteri e gli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC

n.35. Il bilancio si compone dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, si rimanda alla relazione di missione per tutti i dettagli ed approfondimenti delle singole voci.

Stato Patrimoniale

Attivo

31/12/2024

31/12/2023

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0
--	---	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Totale immobilizzazioni immateriali	7.943	8.678
-------------------------------------	-------	-------

II - Immobilizzazioni materiali

Totale immobilizzazioni materiali	10.786.551	10.968.772
-----------------------------------	------------	------------

III - Immobilizzazioni finanziarie

Totale immobilizzazioni finanziarie	26.171	25.660
-------------------------------------	--------	--------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.820.665	11.003.110
-----------------------------	------------	------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	115.356	118.866
--	---------	---------

Totale rimanenze	118.730	115.356
------------------	---------	---------

II - Crediti

Totale crediti	858.887	641.111
----------------	---------	---------

III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

3) Altri titoli	599.982	884.722
-----------------	---------	---------

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	599.982	884.722
---	---------	---------

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide	2.075.295	1.575.944
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.652.894	3.217.133
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.322	13.155
TOTALE ATTIVO	14.480.881	14.233.398

Stato Patrimoniale

Passivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	4.827.113	4.827.113
II – Patrimonio vincolato		
Totale patrimonio vincolato	(0)	(0)
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.295.826	4.143.400
2) Altre riserve	(2)	0
Totale patrimonio libero	4.295.828	4.143.400
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(0)	(0)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		
	673.520	152.42
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.796.461	9.122.939
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	837.616	824.903
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	837.616	824.903
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	98.180	130.646
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI	3.744.954	4.083.481
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.670	71.429
TOTALE PASSIVO	14.480.881	14.233.398

Rendiconto gestionale

Oneri e costi			31/12/2024			31/12/2023			Proventi e ricavi			31/12/2024			31/12/2023		
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE						A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE											
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			(868.420)				(836.687)	4) Erogazioni liberali			9.760				31.820		
2) Servizi			(1.622.928)				(1.473.726)	5) Proventi del 5 per mille			9.806				10.158		
3) Godimento beni di terzi			(6.858)				(7.332)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			4.981.839				4.911.588		
4) Personale			(4.829.969)				(4.747.284)	8) Contributi da enti pubblici			4.187.732				3.715.554		
5) Ammortamenti			(555.844)				(536.296)	10) Altri ricavi, rendite e proventi			121.612				94.163		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			(77.918)				(276.115)	11) Rimanenze finali			118.730				115.356		
7) Oneri diversi di gestione			(34.675)				(104.467)										
8) Rimanenze iniziali			(115.356)				(118.866)										
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			(8.111.968)				(8.100.773)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			9.429.479				8.878.639		
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE											1.317.511				777.866		
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE						B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE											
								3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			2.602				3.095		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			(0)				(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE			2.602				3.095		

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE		2.602	3.095
---	--	--------------	--------------

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		(0)	(0)

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
2) Su prestiti	(79.574)	(81.723)	1) Da rapporti bancari	50.128	35.940
6) Altri oneri	(22)	(6)	2) Da altri investimenti finanziari	14.083	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(79.596)	(81.729)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	64.211	35.940
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				(15.385)	(45.789)

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(19.922)	(15.051)			
2) Servizi	(147.463)	(157.302)			
3) Godimento beni di terzi	(0)	(1.806)			

4) Personale	(447.388)	(395.274)		
5) Ammortamenti	(13.173)	(10.027)		
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(627.946)	(579.460)	TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	(0) (0)

TOTALE ONERI E COSTI	(8.819.510)	(8.761.962)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	9.496.292 8.917.674
-----------------------------	--------------------	--------------------	---------------------------------	----------------------------

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	676.782	155.712
---	----------------	----------------

Imposte	(3.262)	(3.286)
---------	---------	---------

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	673.520	152.426
---------------------------------------	----------------	----------------

Costi e proventi figurativi

31/12/2024 31/12/2023

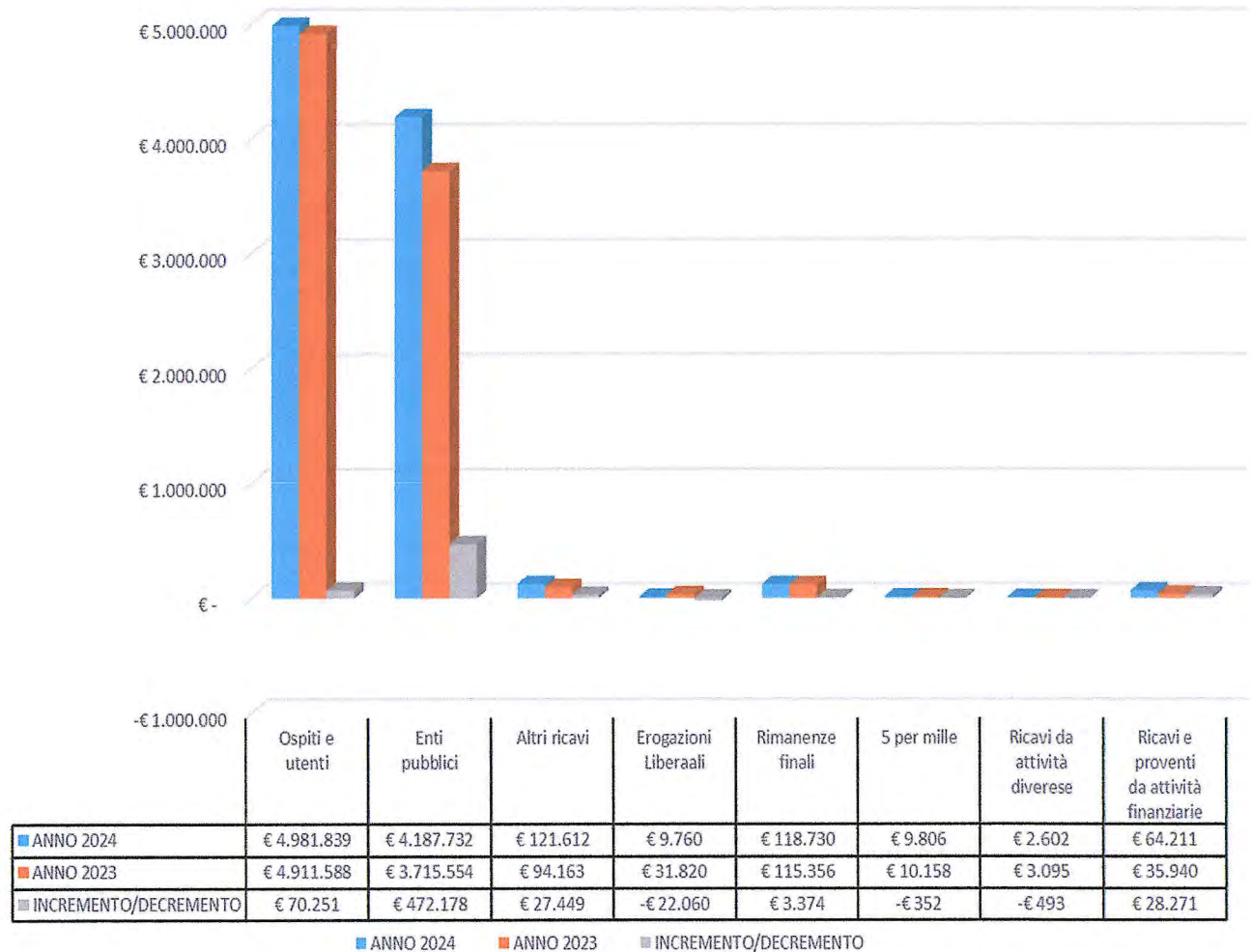
31/12/2024 31/12/2023

COSTI FIGURATIVI		PROVENTI FIGURATIVI	
1) da attività di interesse generale		1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse		2) da attività diverse	
TOTALE COSTI FIGURATIVI		TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	

TABELLA RIEPILOGATIVA
RICAVI- COSTI
ANNO 2024 – ANNO 2023

RICAVI E PROVENTI	2024	%	2023	%	SCOSTAMENTO 2024/2023
Ospiti e utenti	4.981.839 €	52%	4.911.588 €	55%	70.251 €
Enti pubblici	4.187.732 €	44%	3.715.554 €	42%	472.178 €
Altri ricavi	121.612 €	1%	94.163 €	1%	27.449 €
Erogazioni Liberali	9.760 €	0%	31.820 €	0%	- 22.060 €
Rimanenze finali	118.730 €	1%	115.356 €	1%	3.374 €
Proventi da 5 per mille	9.806 €	0%	10.158 €	0%	- 352 €
Ricavi da attività diverse	2.602 €	0%	3.095 €	0%	- 493 €
Ricavi e proventi da attività finanziarie	64.211 €	1%	35.940 €	0%	28.271 €
TOTALE RICAVI	9.496.292 €	100%	8.917.674 €	100%	578.618 €
COSTI	2024	%	2023	%	SCOSTAMENTO 2024/2023
COSTI e ONERI da attività di interesse generale	8.111.968 €	92%	8.100.773 €	92%	11.195 €
di cui "COSTI" con maggior incidenza:					
- <i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	868.420 €	11%	836.687 €	10%	31.733 €
- <i>Servizi</i>	1.622.928 €	20%	1.473.726 €	18%	149.202 €
- <i>Personale</i>	4.829.969 €	60%	4.747.284 €	59%	82.685 €
- <i>Accantonamenti per rischi e oneri</i>	77.918 €	1%	276.115 €	3%	- 198.197 €
COSTI e ONERI da attività finanziarie	79.596 €	1%	81.729 €	1%	- 2.133 €
COSTI e ONERI di supporto generale	627.946 €	7%	579.460 €	7%	48.486 €
TOTALE COSTI	8.819.510 €	100%	8.761.962 €	100%	57.548 €
IMPOSTE ESERCIZIO	3.262 €		3.286 €		- 24 €
AVANZO D'ESERCIZIO	673.520 €		152.426 €		521.094 €
*** Incremento eccezionale ottenuto anno 2024 - Contributi ATS					

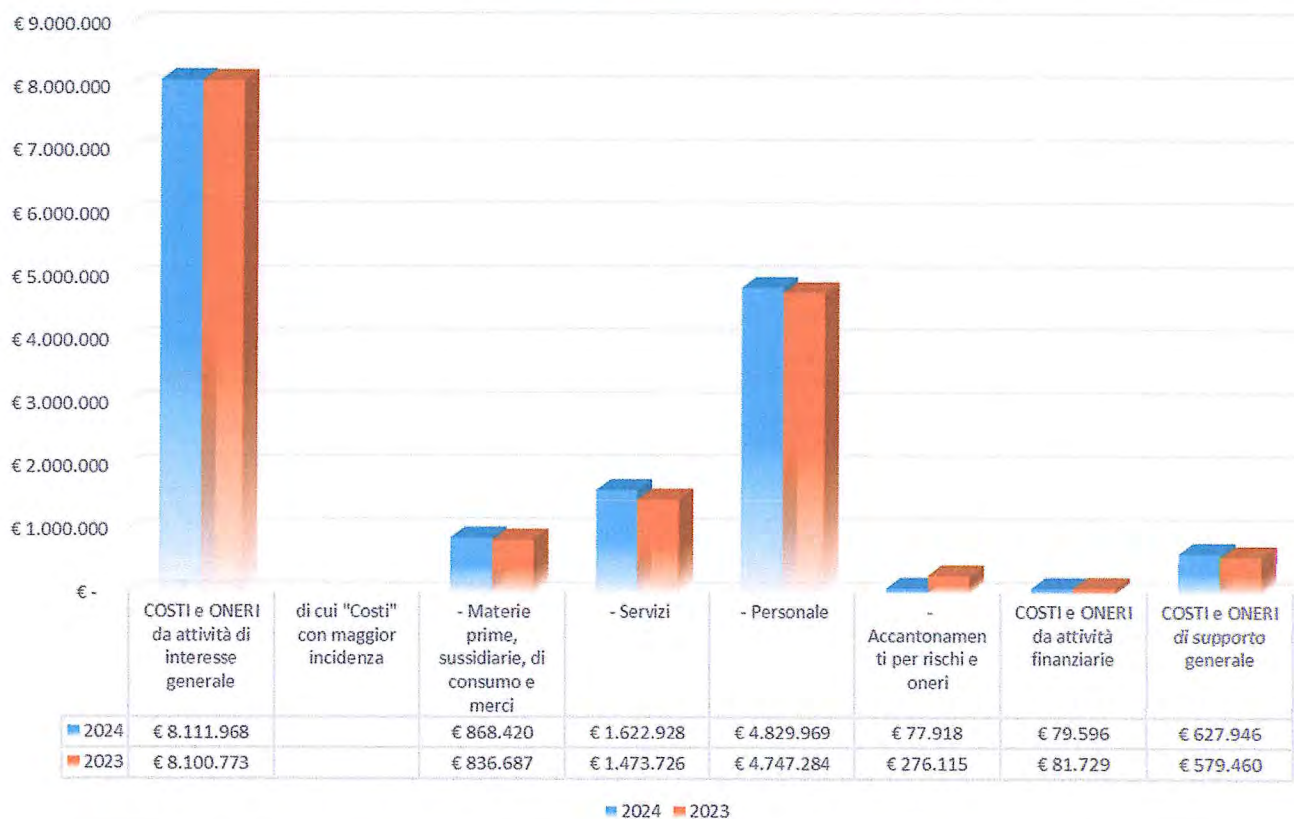
RICAVI ANNO 2024 - ANNO 2023



Nell'anno 2024, non essendo state incrementate le rette anche nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 1513, all'incremento dei ricavi da servizi hanno contribuito, oltre al riconoscimento da parte di ATS dell'iperproduzione realizzata nel corso dell'anno 2024 (+ 126.622,28), le rivalutazioni delle tariffe e del Budget riconosciute da Regione Lombardia con i seguenti atti deliberativi:

- DGR 1513 DEL 13/12/2023 incremento Budget RSA Casa Honegger + 91.577,85 (budget incrementato sulla scorta dell'introduzione delle nuove classificazioni SOSIA per categorie di utenti RSA maggiormente compromessi che rientrano nell'indice di Complessità Assistenziale);
- DGR 1513 DEL 13/12/2023 incremento Budget RSA Struttura protetta Honegger + 74.387,04 (budget incrementato sulla scorta dell'introduzione delle nuove classificazioni SOSIA per categorie di utenti RSA maggiormente compromessi che rientrano nell'Indice di Complessità Assistenziale);
- DGR 3562 DEL 09/12/2024 incremento Budget RSA Casa Honegger + 44.339,20 (incremento della quota giornaliera "utente RSA" di € 1,35/die per finanziamento assistenza farmaceutica);
- DGR 3562 DEL 09/12/2024 incremento Budget RSA Struttura Protetta Honegger + 29.162,54 (incremento della quota giornaliera "utente RSA" di € 1,35/die per finanziamento assistenza farmaceutica);
- DGR 3730 DEL 30/12/2024 riconoscimento 1,10% - Budget RSA Casa Honegger + 18.455,06 (integrazione quota per incrementi rinnovi contrattuali personale);
- DGR 3730 DEL 30/12/2024 riconoscimento 1,10% - Budget RSA Struttura Protetta Honegger + 13.867,27 (integrazione quota per incrementi rinnovi contrattuali personale);
- DGR 3730 DEL 30/12/2024 riconoscimento 1,10% incremento della produzione 2024 del Centro Diurno Integrato + 1.797,92 (no incremento 1,10% del Budget in quanto Budget CDI 2024 > alla Produzione CDI 2024) (integrazione quota per incrementi rinnovi contrattuali personale);
- EX DGR XII/2966/2024 quota aggiuntiva C-DOM 2024 + €. 1.658,31 (in Bilancio 2024, rispetto all'anno 2023, sono presenti Contributi C-DOM per l'importo di €. 40.355 e Contributi UCP-DOM per l'importo di €. 49.094 -servizi attivati a novembre 2023 che in Bilancio 2023 non avevano inciso sui ricavi-).

COSTI ANNO 2024 - ANNO 2023



[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

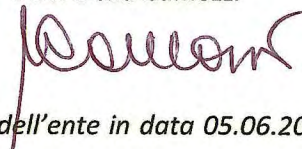
La Fondazione provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- ⇒ sensibilizzando gli stakeholders all'effettuazione degli adempimenti necessari per la destinazione a favore della Fondazione stessa del contributo 5 per mille nonché di erogazioni liberali,
- ⇒ partecipando a bandi o altre iniziative indette dalla Pubblica Amministrazione o da altri soggetti privati che possano portare all'attribuzione di contributi.

Albino, 29 aprile 2025

IL PRESIDENTE

-Avv. Delia Camozzi-



Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 05.06.2025 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'Ente stesso.